

Riassunto: Il brano riflette sul discernimento delle opere religiose, evidenziando la corruzione del tempio di Gerusalemme e la necessità di dare gloria a Dio anziché agli uomini. Si paragona la distruzione del tempio a Babele alla possibile confusione nelle nostre azioni. Si sottolinea che le opere di Dio si difendono da sole e si esorta a rispondere con amore alle persecuzioni. Si invita a pensieri positivi, affidando le difficoltà al Signore per trovare la pace. La preghiera finale si rivolge a Dio affinché guidi i catecumeni nella preparazione alla Cresima e li incontri personalmente, trasformandoli per il bene degli altri.